

26 gennaio 2020 – FESTA DELLA FAMIGLIA

INTRODUZIONE

Oggi celebriamo la festa della famiglia. Nella famiglia sperimentiamo l'appartenenza e la vicinanza.

Cogliamo l'occasione per ringraziare Dio di tutte le cose belle che ogni giorno viviamo nelle nostre famiglie. In primo luogo, l'AMORE degli uni verso gli altri che si esprime nell'accoglienza, nella cura e soprattutto nella capacità di perdonare.

Vogliamo ricordare tutte le famiglie che sono in difficoltà di ogni tipo, non vogliamo che si sentano sole.

Speriamo che anche a loro arrivi la testimonianza di chi vive il Vangelo con la gioia e la certezza che l'amore può davvero salvarci consapevoli che talvolta anche un piccolo gesto può fare la differenza.

L'animazione della s. messa sarà fatta dai ragazzi di classe quarta e dai loro genitori con semplici gesti che vogliono riprendere la vita di ogni giorno, come preparare la tavola per la condivisione del pane, segno di vita materiale e spirituale.

ATTO PENITENZIALE

Perdonaci Signore per tutte le volte che non abbiamo saputo essere uniti e abbiamo sottolineato le nostre distanze e divisioni, **Kyrie eleison**

Perdonaci Signore per tutte le volte che non siamo stati capaci di amore gratuito e ci siamo lamentati, abbiamo preteso e rivendicato, senza comprendere le ragioni dell'altro, **Kyrie eleison**

Perdonaci Signore per tutte le volte in cui siamo rimasti indifferenti alle situazioni di bisogno e ci siamo lasciati distrarre da altro, **Kyrie eleison**

PREGHIERA DEI FEDELI

1. Signore Gesù ti affidiamo Papa Francesco, tutti i nostri sacerdoti e diaconi, aiutali a prendersi cura delle nostre famiglie, dando sempre una testimonianza di unione e attenzione ti preghiamo

T.: Ascoltaci, Padre buono.

2. Signore Gesù, ti chiediamo di sostenere tutte le famiglie che si trovano in difficoltà per la mancanza di lavoro, per problemi economici, perché lontani dalla loro terra d'origine. Fa' che ci sia sempre qualcuno che sia loro vicino e porti concretamente un aiuto ti preghiamo

T.: Ascoltaci, Padre buono.

3. Signore Gesù aiuta le nostre famiglie a vivere nell'amore che ci hai insegnato perché il mondo riconosca che nella comunione si sperimenta la vera gioia, ti preghiamo

4. **T.: Ascoltaci, Padre buono.**

5. Signore Gesù, tu che pur essendo il Figlio di Dio hai deciso di vivere a Nazareth rimanendo sottomesso ai tuoi genitori, insegna anche a noi ragazzi a saper riconoscere le bellezze e le possibilità delle nostre famiglie ti preghiamo.

T.: Ascoltaci, Padre buono.

6. Signore Gesù, i missionari che prima di Natale hanno incontrato le nostre famiglie ci hanno lasciato il compito di diventare a nostra volta missionari. Affinché tutti noi qui presenti diventiamo davvero testimoni della tua Parola che non condanna, ma con misericordia comprende e accoglie ti preghiamo

T.: Ascoltaci, Padre buono.

OFFERTORIO

Preparazione della mensa da parte di una o più famiglie

Tovaglia per apparecchiare

Panini benedetti da distribuire dopo le messe

Brocca con vino

Vaso di fiori (*anche quelli che sono già sull'altare*)

Una famiglia stende la tovaglia e i figli o altre coppie apparecchiano

SEGNO DELLA PACE

Una coppia sale all'altare a prendere il segno della pace che verrà poi distribuito a tutta l'assemblea

(se fattibile, i ragazzi possono raggiungere i genitori per dare loro il segno della pace)

PADRE NOSTRO

Il prete invita i presenti a tenersi per mano

PRIMA DELLA COMUNIONE

Vorremmo proporre la partecipazione alla Comunione nella forma della "comunione spirituale" a tutti coloro che per varie ragioni vivono l'impossibilità di accostarsi al Sacramento.

Gesù mio, credo fermamente

che sei presente nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti nella Santa Comunione,
vieni spiritualmente nel mio cuore.

Ora io Ti abbraccio

e mi unisco totalmente a Te.

Non permettere Gesù

che mi separi più da Te.

Amen.

PREGHIERA FINALE

Signore vogliamo vivere uniti e in pace.

Aiutaci a scoprire l'amore gratuito

che dona senza pretendere

che accoglie senza giudicare

che sostiene senza tornaconto.

Insegnaci la logica del servizio e della cura

come antidoto all'indifferenza e allo scontro

facci sperimentare la bellezza dell'incontro

che rassicura e dà gioia.

Accompagnaci con la tua Parola

perché impariamo che l'amore, il tuo Amore,

può darci occhi capaci di vedere oltre l'evidenza

orecchie in grado di sentire anche ciò che non è detto

e un cuore nuovo sensibile ai bisogni dell'uomo.

Signore ci affidiamo a te,

perché tu sai di che cosa abbiamo bisogno.